editoriale

«AMO GLI INIZI»

«Amo gli inizi. Gli inizi mi riempiono di meraviglia. Io credo che sia l'inizio a garantire il proseguimento.»

Louis I. Kahn

È iniziata la scuola.

Il primo giorno di scuola tutti sono pervasi da una strana euforia: in modo particolare chi inizia un nuovo percorso vive un'attesa che da una parte attrae e riempie il cuore di speranza e dall'altra un po' spaventa. E' tipico delle esperienze vere, che toccano profondamente la persona, questo misto di aspettativa e paura. Cominciare è sempre un po' difficile, ma al tempo stesso è affascinante.

Per alcuni l'inizio può essere una consuetudine che si ripete in modo ciclico di anno in anno, qualcosa di scontato che, passato il momento in cui si rivedono i propri amici nelle classi, poi passa e tutto ripiomba nella noia e nella fatica.

Ma è nella natura di ciò che inizia destare una speranza: ricominciare la scuola può essere quindi l'occasione di vivere un'esperienza. Fare esperienza è rendersi conto di ciò che ci fa crescere soprattutto in due aspetti fondamentali che sono la capacità di capire e quella di amare.

Calvino scriveva che è sempre verso la verità che corriamo: lo diceva a proposito del suo essere scrittore e del desiderio che lo muoveva ad "iniziare" una nuova pagina.

Desiderare la verità, avere uno sguardo pieno di meraviglia e di stupore di fronte alla realtà, e quindi anche di fronte a ciò che ricomincia, come nell'inizio di ogni giornata, è ciò che più corrisponde al cuore dell'uomo perché la realtà è un dono, che uno lo riconosca o meno.

Si può desiderare che qualcosa inizi, si può amare anche l'inizio della scuola che introduce ad un percorso faticoso se chi vive l'esperienza scolastica e vi lavora ci accoglie e sfida il nostro cuore e la nostra libertà, ci testimonia cioè che quello che viviamo, studiamo, impariamo ha a che fare con la nostra felicità.

Crescere è prendere possesso della realtà: nella scuola ne sono strumento le discipline, i saperi, le esperienze educative e didattiche. E' una sfida alla ragione e al cuore di tutti secondo le modalità di approccio e di metodo legate alle diverse età e alle diverse responsabilità di chi opera nella realtà scolastica.

SETTEMBRE 2017

NEWSLETTER

la vita delle nostre scuole...

SI COMINCIA!

Ogni inizio è carico di aspettative ed emozione. Il primo giorno di scuola è da sempre un momento particolare, il simbolo di come si possa sempre cambiare, migliorare, ricominciare. Nelle scuole della rete Liberi di Educare è un evento che viene sottolineata in molti modi, l'occasione di accogliere bambini e famiglie con entusiasmo e gioia, per ricordare e ricordarci come il cammino insieme sia un grande regalo per tutta la comunità educante.

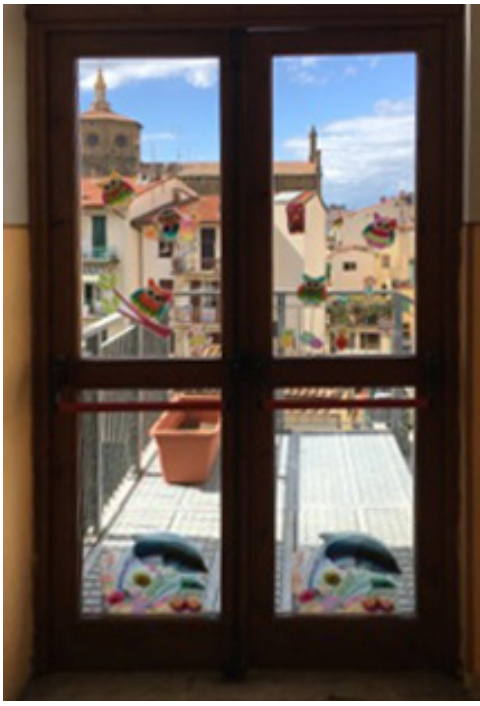
Nella scuola dell'infanzia San Giuseppe di Montecatini, per esempio, il primo giorno di scuola il team educativo accoglie i genitori in una riunione in cui si spiegano le attività, certo, ma ci si saluta anche con una deliziosa torta di benvenuto, per avere modo di fare due parole in modo informale, conoscersi meglio, guardarsi negli occhi e consentire anche ai genitori tra loro di stringere legami. E anche alle elementari, un caffè con i pasticcini sono lo spunto per accogliere le famiglie e conoscersi meglio, oltre che per approfondire attività e iniziative che avverranno nel corso dell'anno scolastico.

A Monsummano, nido e scuola dell'infanzia Cappelli e Grazzini festeggeranno l'inizio con una piccola festa in cui sono organizzati giochi in inglese, per sottolineare il progetto di bilinguismo che da anni è in programma nella scuola.

Alla San Giuseppe di Firenze, gli spazi della scuola primaria sono stati allestiti dalle maestre durante i giorni antecedenti l'inizio della scuola a tema marino: pesci, palme, sole e animali di ogni genere ad accogliere i bambini, che sono stati coinvolti anche in una caccia al tesoro dei pirati. Un viaggio fantastico attraverso il mare che poi si trasformerà in un viaggio nel tempo, per imparare tante meravigliose cose nuove. Come ha spiegato la coordinatrice della scuola, Orsola Perone, "Vogliamo che i nostri bambini siano felici a scuola: felicità è la nostra parola chiave, ciò che ci muove e ci orienta" Una felicità vera, autentica, fatta di amore e persone.

A San Gaspare, sempre a Firenze, si è svolta una piccola cerimonia per il primo giorno di scuola: genitori e bambini si sono riuniti nel campo da calcio, dove i bambini di quinta elementare hanno preso per mano i nuovi arrivati di prima per accompagnarli a ricevere la medaglia del primo giorno di scuola.

Anche alla Faà di Bruno di Campi Bisenzio i bambini hanno partecipato a un percorso a ostacoli - organizzato dall'insegnante di ginnastica - in coppie formate da un bambino di quinta e uno di prima. "Abbiamo voluto trasmettere un messaggio importante ai bambini, e cioè che davanti agli inevitabili ostacoli che la vita ci pone



Liberi di EDUCARE

davanti non saranno mai soli, ma tutta la comunità educante li accompagnerà e farà il tifo per loro", ha commentato la direttrice della scuola Federica Belli.

Ogni scuola della rete ha organizzato momenti di accoglienza per il primo giorno di scuola; inoltre sono previste riunioni con i genitori per tutto il mese di settembre. Momenti pensati per riflettere insieme sulla proposta educativa della rete Liberi di Educare e per conoscere bene tutto il personale che partecipa al cammino formativo dei bambini.

in evidenza...

UN LIBRO PER CRESCERE

Una storia per accompagnare i bambini per questo nuovo anno insieme. Anche questo settembre le insegnanti hanno a disposizione un libro pensato e scritto appositamente per i bambini che frequentano i nidi e le scuole dell'infanzia della rete Liberi di Educare. Un racconto che rifletta lo spirito educativo che viene proposto dalle maestre e che offra lo spunto per molteplici attività che verranno svolte durante il corso dell'anno scolastico.

L'idea che sta alla base della collana "Ti racconto una storia", giunta ormai al suo ottavo volume e dedicata ai bambini tra i 18 mesi e i 6 anni, non è semplicemente quella di proporre ai bambini una storia, ma di trasmettere un'idea educativa unitaria: un modo di guardare alla realtà solido, sicuro, anche se costantemente verificato. Una proposta che rassereni il bambino nel suo procedere e gli dica con autorevolezza e amore che ogni domanda ha una risposta positiva, e che alla base della molteplicità del presente c'è una voce sola, forte e chiara. Una proposta educativa che non vuole certo essere un'imposizione, quanto piuttosto una scelta condivisa con tutta la comunità educante.

Irma la quercia, questo il titolo del volume, è stato scritto a quattro mani dalla coordinatrice delle scuole dell'infanzia della rete, Chiara Sarno, e dall'educatrice Claudia Ceccon; lo spunto nasce dall'esperienza di scoperta e stupore per le piccole cose che i bambini manifestano tutti i giorni.

Il testo è in italiano con la traduzione inglese a fronte, perché nelle nostre scuole da tempo è stato sviluppato un progetto di bilinguismo che propone fin dalla prima infanzia routine, canzoni e storie in una seconda lingua, grazie all'inserimento di insegnanti inglesi e americane.

SETTEMBRE 2017

NEWSLETTER

I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

«La prima frase di un libro è come il primo sguardo tra due persone che non si conoscono»

N. Barreau

ADULTI

AA.VV., **La scuola in giallo**

Sellerio, 2014 € 14,00 pp. 368

Per prepararsi al rientro a scuola – sia come genitori che come insegnanti – niente di meglio che una lettura "gialla" nella scuola ambientata. Una raccolta questa di racconti godibili che della scuola ci narrano alcuni drammi – l'abbandono, il disagio – delle cui aule ci fanno risentire l'odore – si tratti di una scuola coranica ad Istanbul o di un college londinese – per ricordarci che in fondo la scuola, con tutti i suoi tratti, fa parte a più titolo della nostra vita, fosse anche solo come ricordo. Buon anno scolastico a tutti!

Disponibile anche in ebook

RAGAZZI

D'Avenia A., **L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita.**

Mondadori, 2016 € 19,00 pp. 216

Un libro di non facile lettura che a tratti presuppone la conoscenza dell'opera leopardiana e che a tratti pare essere un invito a prendere o riprendere in mano gli scritti del poeta. Riflessioni a cuore aperto di D'Avenia che dialoga contemporaneamente con il poeta, con il lettore e insieme con tutti i ragazzi che ha incontrato in qualità di professore e di scrittore. Interessante e provocante per chi è giovane e anche per chi più giovane non è.

Età di lettura: young adult

Disponibile anche in ebook

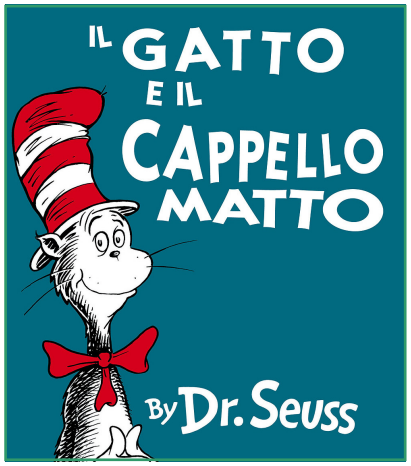
BAMBINI

By Dr. Seuss, **Il gatto e il cappello matto**

Giunti Junior, 2012 € 7,90 pp. 72 ill.

Che cosa possono fare due bambini quando fuori piove e il tempo non passa mai? Ci penserà il gatto col cappello a movimentare il pomeriggio di Sally e suo fratello e a preoccupare il saggio e buon pesce: in casa infatti non si può giocare a lanciare le cose, con l'aquilone, con i vestiti di mamma, con il retino!!! Che scompiglio, che confusione!!! Ma che pomeriggio particolare!!! Un libro divertente del Dr. Seuss tradotto fedelmente e in rima da Anna Sarfatti.

Età di lettura: dai 6 anni



Liberi di EDUCARE